CALCIO - SPECIALE MELITO

Antonio Caputo, presidente della Boys Polisportiva: "Grazie all'impegno della giunta-Amente presto riavremo il 'nostro' stadio"

Melito, dodici luglio 2002: una giornata che potrebbe diventare "storica" per gli amanti del calcio locale. In tale data è infatti prevista la riapertura dello stadio comunale di via Signorelli, chiuso per carenze infrastrutturali nell'estate del '97 dall'allora sindaco Tuccillo e mai più riconsegnato al mondo sportivo cittadino. "Eppure, in pochi anni, avevamo costruito una squadra che militava stabilmente nel campionato di Eccellenza e che si stava facendo onore ma, ad un certo punto, si dovette abbandonare tutto. I calciatori furono ceduti, la società fu sciolta. Insomma, per anni abbiamo vissuto un po' con la morte nel cuore". A parlare con questo tono da "album dei ricordi" è Stefano Di Luna, 53 anni, capo degli ultras locali ai tempi dell'Eccellenza,e meglio conosciuto nell'ambiente calcistico con il soprannome di"mezzabbotte". "Ora, però, dopo quattro anni e mezzo di attesa - interviene Antonio Caputo, 37 anni, imprenditore melitese - grazie ad una concreta volontà politica dell'amministrazione di centrodestra retta dal sindaco Antonio Amente, splendidamente coadiuvato dagli assessori Francesco Capozzi (deleghe all'urbanistica e lavori pubblici) e Marcello Curzio (cultura, sport e politiche sociali), nell'arco di pochi mesi sono stati appaltati i lavori che consentiranno finalmente il ritorno del calcio agonistico in questa città".
Una svolta, un giro di vite che permetterà ai melitesi di riappropriarsi di uno spettacolo domenicale, ma anche di quell'atmosfera di svago e socializzazione per giovani e meno giovani che inizio' a svilupparsi, appunto, nel '93."Sì, era precisamente il luglio del '93 - continua Antonio Caputo - quando alcuni di noi iniziarono a sognare un piccolo miracolo calcistico, stile Chievo Verona, tanto per intenderci. All'epoca, io ed altri amici rilevammo la società da un imprenditore di Giugliano e acquisimmo il titolo per poter iscrivere, per la prima volta nella storia di Melito, una squadra di calcio al campionato dilettantistico di Eccellenza. Insieme al Mister Marrone, persona molto competente di calcio, e a Peppe Messineo, attuale dirigente del Giugliano, mettemmo insieme due squadre: quella di Eccellenza, appunto, e la Under 18. Avevamo un serbatoio di giovani davvero bravi. Furono 4 le stagioni agonistiche, tutte certamente da ricordare: 93/94, 94/95, 95/96 e 96/97. Tra queste, due furono le annate d'oro: quella 93/94 e quella 94/95. Nella stagione 93/94, infatti, la prima squadra, allenata da Mister Marrone, vinse il titolo regionale della Coppa Italia Dilettanti battendo in finale la gloriosa Cavese. Era il 16 febbraio del '94 e si giocò allo stadio Pinto di Caserta. Una vittoria che ci consentì di qualificarci anche per la fase nazionale della competizione. L'altro successo arrivò, appunto, l'anno successivo. Furono, in quella circostanza, gli under 18 a regalarci la gioia del titolo regionale di categoria. In quella squadra militava nientemeno che Generoso Rossi, oggi portiere titolare della nazionale italiana under 21 allenata da Claudio Gentile. Un vero talento, Rossi, originario di Qualiano. All'epoca, nel '95, aveva solo 15 anni ma le sue doti già erano ben visibili. Noi lo prelevammo dal Marano e lo aiutammo a mettersi in luce con la nostra squadra giovanile. Fu così che, durante la fase nazionale della competizione Under 18, incontrammo una formazione pugliese, il Noicattero. In tribuna, a vedere Noicattero-Melito c'era l'allora allenatore del Bari, Mister Materazzi, venuto quel giorno allo stadio per osservare alcuni talenti del Noicattero. Ma, minuto dopo minuto, si rese sempre più conto della bravura del nostro Generoso. E così, a fine gara, chiese al giovane se volesse fare un provino per il Bari. Lui, naturalmente, accettò. Il provino andò bene e, ad inizio estate, Rossi passò a militare nelle giovanili della società biancorossa. Da lì una trafila che lo ha portato prima alla under 21 di Marco Tardelli e poi al Venezia Calcio, formazione in cui gioca attualmente. Nel contempo - prosegue - Antonio Caputo - in nazionale, col il cambio dell'allenatore e con una maggiore maturazione, è arrivato ad essere oggi il portiere titolare. Ma...Generoso Rossi non è l'unico talento che noi dirigenti di quel Melito abbiamo allevato. In quegli anni abbiamo dato delle chanche anche a Erminio Rullo, 17 anni, mediano (ceduto all'Inter), Ciro Ammendola, 17 anni, mezzapunta (passato all'Ancona), l'attaccante Festa (ceduto al Genova) e il portiere Antonio Musella, 21 enne, anch'egli militante oggi in una società professionistica".
E...dopo la chiusura dello stadio e lo scioglimento della società? "Beh, dal luglio '97 al luglio 2000, abbiamo avuto tre anni di black out totale - continua nel suo racconto il signor Caputo - Poi, però, è scoccata nuovamente la scintilla. Tanto è vero che, sull'onda dell'entusiasmo generato dal fatto che la nuova amministrazione aveva appena appaltato i lavori di ristrutturazione dello stadio di via Signorelli, ci è ritornata la voglia di ricominciare. E lo abbiamo fatto con grande umiltà. Nel settembre 2000 abbiamo infatti fondato la Polisportiva Boys Melito, iscrivendola al campionato regionale di calcio di terza categoria. Una squadra di cui sono il presidente e che già al suo esordio si è fatta onore nonostante debba "emigrare" sul campo di Sant'Antimo per gli allenamenti e su quello di Secondigliano per le gare interne. Ebbene, nonostante queste difficoltà logistiche, lo scorso anno abbiamo agguantato la promozione in seconda categoria essendoci classificati come migliore seconda tra i vari gironi. Insomma, un gruppo di giovani talenti che pian piano sta crescendo con l'aiuto di alcuni giocatori di esperienza. Tra i ragazzi più promettenti c'è sicuramente il portiere Luciano Mottola, diciassettenne melitese. Ed è proprio il vivaio calcistico quello che pensiamo di poter sviluppare maggiormente con la riapertura dello stadio.
Ma... calcio a parte, riteniamo, che questa struttura, finalmente aperta alla città, potrà essere il primo gradino per la rinascita di tutto il movimento sportivo melitese".

L.G.





Da sinistra: la formazione della Polisportiva Boys Melito e l'entrata dello stadio comunale di Via Signorelli

Calcio - Serie C2 girone C

Giugliano, Mister Leonardi sprona i giocatori: "In campo bisogna ragionare di più"

Alla fine della partita casalinga col Paternò, dodicesima di campionato, Mister Lamberto Leonardi ha ammesso: "Per diventare una squadra che impone sempre il proprio gioco, il Giugliano deve ragionare di più col pallone e sprecare di meno". In linea con il mister è anche il difensore Vincenzo Migliaccio: "Effettivamente, soprattutto al De Cristofaro, stiamo difettando un po' in personalità. È, quindi, su questo versante che dobbiamo migliorarci".
Insomma, lavorare sui limiti attuali per costruire pian piano una formazione che abbia quella giusta maturità per gestire la zona play off della classifica. "Nel contempo — aggiunge Leonardi — bisognerà lottare ogni domenica per tutti i 90 minuti, in quanto il nostro girone è molto equilibrato e, quindi, squadre deboli non ce ne sono". In tal senso, l'undicesima di andata, giocata ad De Cristofaro contro il Campobasso ultimo in graduatoria, è stata per il Giugliano una di quelle partite che devono far riflettere. Scesi in campo sull'onda della vittoria esterna con la Cavese (decima di andata) e con la presunzione di poter portare a casa i tre punti senza troppo lottare, nei primi 45 minuti i tigrotti si sono letteralmente addormentati, lasciando il pallino del gioco in mano ai molisani. Nel secondo tempo, dopo un avvio più vivace, hanno però preso il gol in contropiede e, solo nei minuti di recupero, hanno agguantato il pareggio con un gol un po' rocambolesco. Sette giorni dopo, altro match tra le mura amiche.
Di scena a Giugliano era, stavolta, la rivelazione del campionato, il neopromosso Paternò. Anche in questo caso, una grossa disattenzione dei difensori centrali ha consentito all'ex di turno, l'attaccante Napoli, di mettere in rete a 15 minuti dalla fine. Ma, rispetto alla gara col Campobasso, stavolta i tigrotti hanno cercato con maggiore incisività il pareggio, siglato ancora una volta al 94. Insomma, due punti conquistati con gran fatica e un pizzico di buona sorte.
Al Giugliano stava però andando meglio nella tredicesima di campionato. Sul campo del Sant'Anastasia i gialloblù hanno dominato nel primo tempo, chiudendolo in vantaggio per due a zero. Nella ripresa, però, si sono fatti rimontare. Per la terza volta consecutiva, però, un atteggiamento mentale — a tratti rinunciatario — ha lasciato il segno. Chissà se basteranno le strigliate di Leonardi a invertire questo difetto caratteriale evidenziato nell'ultimo mese dai suoi giocatori.
In virtù di questi ultimi tre pareggi, il Giugliano ora si trova al 3° posto in classifica con 22 punti, distaccato di 5 lunghezze dalla capolista Catanzaro.

L.G.



Lo stadio De Cristofaro

Tae Kwon Doo

Campionati regionali, 4 ori per la "Canguro"

GIUGLIANO - Ancora successi per il centro sportivo Canguro di Giugliano. Nell'ultimo week end di ottobre gli atleti allenati dal maestro Napolano hanno spadroneggiato nel campionato regionale di combattimento riservato alle categorie seniores e juniores maschie e femminile. Gli ori sono arrivati da Vincenzo Coppola, Antonella Napolano, Daniele D'Angiò e Antonio Abbate. L'argento è toccato a Danilo Errico, mentre il bronzo è andato a Giuseppe De Carlo. In virtù delle 6 medaglie conquistate, la Canguro ha vinto anche la classifica a squadre.
Ma gli allori agli assoluti regionali non rappresentano l'unica notizia di rilievo. L'atleta Giuseppe Napolano, campione italiano juniores nella categoria -55 kg, è approdato nella rappresentativa campana che da alcune settimane ha iniziato la Coppa Italia. Napolano, insieme ad altri 3 ragazzi e 4 ragazze, fa parte di un team molto forte in ambito nazionale. Quest'anno la Coppa Italia si disputa con la formula del girone all'italiana con match di andata e ritorno. Avversari da battere sono Marche-Umbria, Puglia, Lazio e Calabria. Nella prima partita, intanto, Napolano e compagni hanno battuto fuori casa la rappresentativa della Sardegna.

F.F.

Nuoto

Meeting Uisp: 3 vittorie dell'Olimpic Napoli Nord

VILLARICCA - Inizio stagione più che soddisfacente per i nuotatori dell'Olimpic Napoli Nord. Nella prima gara ufficiale, il Gran Premio Giovani, organizzato da UISP - Lega Nuoto e valevole come gara di selezione regionale in vista delle finali nazionali in programma il prossimo mese a Matera, l'Olimpic fa incetta di podi. Conquista, infatti, tre primi posti, due secondi e ben sei terzi posti. Nella categoria "esordienti A" femminile (nate tra il '90 e il '91) doppio podio per Nunzia Picone, prima nei 100 dorso col tempo di 1'16''27 e seconda nel 100 farfalla in 1'18' netti. Nella stessa categoria, terzo posto per Alessia Catalano che ha gareggiato nei 100 stile libero. 1'11''72 il suo riscontro cronometrico. Nella categoria "esordienti A" maschile(nati tra l'89 e il 90), due podi per Domenico Testa, che ha chiuso al secondo posto nei 100 farfalla(1'18''25) e al terzo nei 100 dorso(1'16''51). Nei 100 rana, invece, vittoria per Antonio Russo(1'24''16) e terzo gradino per Carmine Pezzullo(1'26''70).Terza piazza anche per Christian Colucci nei 100 farfalla (1'20''31).
Nella categoria "esordienti B" le ragazze(nate tra il '92 e il '93) hanno ottenuto un primo posto con Antonietta Cerqua nei 100 stile un terzo con Martina Ferrillo. Nel settore maschile degli "esordienti B", infine,(nati tra il '91 e il '92) podio solo per Federico Visconti nei 100 dorso.

F.F.

LA FERRAMENTA s.a.s.
di FILOGAMO A. & C.
ARTICOLI PER FALEGNAMI
ARTICOLI PER FABBRI
MANIGLIERIA
Via Quasimodo, 14-16 • Tel. 081.571.41.91
MUGNANO (Napoli)

FABBRICA LAMPADARI CHIANESE
FRANCO CHIANESE
Prol. Via Ritiro, 182/A
Mugnano (NA)
Tel. 081.745.22.90



Via Variante Alternativa 216/218 • Melito di Napoli • Tel. 081.3301236
Via Madonna delle Grazie - II trav. - 5/7 • Giugliano (Na)

R.I. SUD s.n.c.
di Spina R. & C.
SPINA
PAVIMENTI - RIVESTIMENTI - ARREDO BAGNO
RISCALDAMENTO - IDRAULICA - CONDIZIONAMENTO
VIA MARCHESELLA, 32 GIUGLIANO (NA)
TEL. 081.894.61.46 - 081.506.99.40 FAX 081.894.87.28